

# MUSEONUOVAERA



ME MEDESIMO  
personale di  
PAOLO LUNANOVA  
13 aprile 11 maggio  
museonuovaera

**OPENING 13 aprile ore 18.00**

Comunicato Stampa

## **me medesimo**

In una ipotetica linea evolutiva della ricerca pittorica, l'opera di Paolo Lunanova si troverebbe sulle frequenze aggiornate dell'ultimo quarto del Novecento, avendo portato avanti con coerenza e unità lessicale un lavoro tutto incentrato su questo linguaggio. Ma la storia è andata diversamente, la linea si è spezzata, e la pittura è stata convocata a fasi alterne e sempre previa autorizzazione.

Nel ventunesimo secolo poi, pare essere stata definitivamente estromessa dal sistema ufficiale, relegata in zone di riserva come elargizione postcoloniale. Il lavoro di Lunanova, all'opposto, si è sviluppato con costanza nell'arco degli ultimi quarant'anni seguendo una direzione precisa, una linea già internazionale, che sulla elaborazione di un originale linguaggio neo-oggettuale

o post-oggettuale ha focalizzato la sua ricerca, dopo degli inizi più marcatamente figurativi in cui però era già in nuce il suo allontanamento dall'oggetto in sé.

La mostra me medesimo è una summa del suo ultimo ciclo produttivo, sviluppatosi nell'arco del decennio 2014-2024, che sulle fondamenta precedenti ha innestato l'ennesimo setaccio coerente, il suo certosino mestiere di scrittura pittorica, strato dopo strato, pennellata dopo pennellata, annotazione dopo annotazione. Non è casuale il ricorso alla metafora della scrittura, perché queste opere altro non sono se non le memorie, in forma di diario, di un autore che si esprime attraverso forme e colori piuttosto che con la forma-scrittura. E i segnali di questo labor diaristico emergono nei suoi lavori anche sotto forma di lettere, libere all'interno della composizione oppure a comporre nomi e parole. La sua stesura pittorica rimane coerente e inconfondibile, con i suoi smalti e i suoi acrilici a rafforzare un antico mestiere che, al di là delle forme riconoscibili, compongono una lunga, inesausta riflessione sulla pittura, sulle sue proprietà e sulle sue verità. Riflessione che non gli impedisce di sfondare nella terza dimensione, con la costruzione geometrica che diventa testa, e le teste che diventano archivio, in declinazione installativa.

Analogamente a quanto fatto nei decenni precedenti, attraverso la pittura Paolo Lunanova mette in scena una rappresentazione che parte da un pretesto, in questo caso l'autobiografia del me medesimo, per ritornare a mettere al centro i suoi lessemi, quelli che compone e ricompono con antica maestria. I colori, la luce. La pittura.

Gaetano Centrone

Con preghiera di pubblicazione e diffusione

[www.museonuovaera.com](http://www.museonuovaera.com)

**INFO:** Museo Nuova Era, Strada dei Gesuiti 13, 70122, Bari  
Aperti da Giovedì a Sabato ore 17.30 , 20.00 e per appuntamento  
Info: +39 3334462929

[rosemariesansonetti@yahoo.it](mailto:rosemariesansonetti@yahoo.it)  
[infomuseonuovaera@gmail.com](mailto:infomuseonuovaera@gmail.com)